

Codice DB1400

D.D. 6 aprile 2012, n. 887

Istanza da parte del Comune di Stresa per i lavori di pulizia della vasca di sedimentazione sul rio Cree', in comune di Stresa (VB).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di Stresa, ad eseguire i lavori di pulizia della vasca di sedimentazione sul Rio Creè, in comune di Stresa, come da planimetria allegata all'istanza e nel rispetto delle sottoindicate prescrizioni:

▪ per il materiale detritico asportato dal rio Creè dovranno essere adottate tutte le procedure per lo smaltimento previste dal D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;

▪ i lavori di pulizia della vasca dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche o private e da non ledere diritti di terzi; il comune di Stresa è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

▪ le valutazioni di compatibilità degli interventi previsti, a tutela della fauna acquatica presente nel tratto di Rio Creè in oggetto e classificato come "acque secondarie di tipo salmonicolo", devono ricomprendere in generale quanto indicato nell'allegato A della D.G.R. 72-1375 del 29.03.2010 e nel caso di messa in secca dei bacini, l'attivazione della relativa procedura prevista dall'art. 12 della L.R. 37/06.

- La presente autorizzazione ha validità di *365 (trecentosessantacinque) giorni* a decorrere dalla data di notifica del presente atto;

- con la presente determinazione è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori;

- la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Giovanni Ercole